



Quargnento 12/12/2022

## Principali modifiche della versione 6 Global Gap IFA (Integrated Farm Assurance)



La nuova versione, in vigore dal 1° gennaio 2024, prevede importanti novità, a partire dalla struttura, che poggerà su due elementi portanti:

1. Scopi: plants/aquaculture
2. Categorie di prodotto (per ciascuno dei 2 scopi)

Per lo scopo Plants, al momento, sono definiti i requisiti per tre categorie di prodotto:

1. FV= Fruit&Vegetables
2. FO=Flowers&Ornamentals
3. HO=Hops

Sono attese nei prossimi mesi le categorie di prodotto CC (*Combinable Crops* e altre)

In definitiva per le aziende ortofrutticole aderenti lo standard verterà sullo scopo Plants e sulla categoria Fruits and Vegetables

Lo Standard sarà rilasciato in due versioni, IFA V.6 SMART e IFA V.6 GFS. **La versione Smart sostituirà la precedente V 5.2** e sarà presumibilmente la più diffusa sul mercato europeo.

La versione SMART include "Principi&Criteri" (P&C) legati alla sicurezza alimentare (tra cui tracciabilità, segregazione, igiene alimentare, ecc.) e P&C non legati alla sicurezza alimentare (tra cui salute e sicurezza dei lavoratori, protezione dell'ambiente, benessere degli animali, ecc.); nella versione GFS sono previsti requisiti aggiuntivi relativi alla sicurezza alimentare finalizzati al riconoscimento dello standard dalla Global Food Safety Initiative (GFSI).

**Importante novità**, nella IFA V.6 viene data una maggiore attenzione alla sostenibilità ambientale, affrontando temi sempre più urgenti come la riduzione dei gas serra, la gestione dei rifiuti alimentari e della plastica, il ripristino dell'ecosistema, ecc.

Viene enfatizzato anche il concetto di "Miglioramento Continuo", dove quest'ultimo sarà rilevante a livello di singolo produttore. Ogni produttore è chiamato ad individuare **obiettivi misurabili** così da poter dimostrare gli sforzi messi in atto per migliorare la sostenibilità, la sicurezza alimentare ed il benessere dei lavoratori.

Si può osservare una razionalizzazione dei requisiti: lo standard è stato completamente riscritto, accorpando requisiti prima presenti/ripetuti nei tre moduli AF/CB/FV. Questa revisione comporta una **complessiva riduzione dei requisiti**; va però considerato che aumentano i requisiti Maggiori, mentre la riduzione dei requisiti minori potrebbe ulteriormente complicare l'ottenimento della certificazione (per l'effetto sulla quota del 5% dei requisiti minori che pur non essendo soddisfatti non pregiudicano l'ottenimento della certificazione).



Con l'entrata in vigore della nuova IFA ver 6 cambierà anche **il ciclo di audit di certificazione**, che avrà durata triennale e sarà basato su un audit iniziale completo, seguito da 2 audit "successivi" focalizzati su requisiti operativi.

Lo standard, come per la IFA precedente, prevede diversi moduli aggiuntivi (*add-on*) dedicati a differenti temi (es. GRASP per i temi etico sociale, SPRING per l'acqua, Biodiversity per la biodiversità, ecc.). La nuova versione (v.2) di Grasp, entrerà in vigore dal 1° Gennaio 2024, mentre per gli altri add on sono attese nei prossimi mesi revisioni ed allineamenti con la nuova IFA ver 6.

La certificazione deve essere intesa, tra le altre, come un'opportunità di crescita e miglioramento dell'azienda, per:

- rispondere al meglio alle richieste del mercato e dei Clienti
- rispettare le normative cogenti
- migliorare l'organizzazione

Sata ha seguito lo sviluppo del nuovo standard fin dai lavori preliminari di preparazione e ha già definito un percorso di formazione per i suoi consulenti, volto ad un tempestivo adeguamento del servizio di consulenza offerto ai propri Clienti, su tutto il territorio Italiano.

Sata, ad oggi, è un interlocutore altamente qualificato ed è riconosciuta da GLOBAL G.A.P. come **Registered Trainer**, unica società di consulenza in Italia, in grado di dare adeguato supporto ai produttori ed ai tecnici coinvolti, per meglio comprendere lo standard ed implementare un sistema basato sulle Buone Pratiche Agricole (G.A.P.).